



Comunicato stampa

Lussemburgo, 19 dicembre 2019

L'audit della sanità pubblica nei paesi dell'UE

La Corte dei conti europea ha pubblicato oggi, per conto del Comitato di contatto delle istituzioni superiori di controllo (ISC) dell'UE, una rassegna sull'audit della sanità pubblica nell'UE. In totale, 24 ISC hanno contribuito a questo secondo compendio di audit del Comitato di contatto.

La sanità pubblica è principalmente competenza degli Stati membri e perciò i sistemi sanitari presentano considerevoli differenze. L'UE sostiene gli sforzi profusi a livello nazionale, mirando specificamente a integrare e coordinare le azioni degli Stati membri. Negli ultimi decenni, i sistemi sanitari nazionali hanno dovuto affrontare numerose sfide, quali i costi in costante aumento, l'invecchiamento della popolazione nonché la crescente mobilità dei pazienti e del personale sanitario.

“La sanità pubblica richiede sforzi coordinati da parte dell'UE e dei suoi Stati membri e rappresenta un settore che indubbiamente continuerà ad occupare un posto di rilievo nell'agenda politica delle generazioni future”, ha dichiarato il Presidente della Corte dei conti europea, Klaus-Heiner Lehne. “È quindi fondamentale portare a conoscenza del pubblico le risultanze degli audit recenti espletati nell'intera UE.”

Il Compendio fornisce informazioni sul contesto in cui opera la sanità pubblica, sulla sua base giuridica, sui principali obiettivi e sulle relative competenze a livello di Stati membri e dell'UE. Illustra inoltre le principali sfide che l'UE e i suoi Stati membri stanno affrontando in questo campo. La sanità pubblica è un ambito complesso da sottoporre ad audit. Ciononostante, il vasto numero di audit espletati negli ultimi anni rispecchia la grande importanza che riveste per i cittadini dell'UE.

Il Compendio riassume le risultanze dei recenti audit svolti dall'Unione europea e dalle ISC di 23 Stati membri dell'UE: Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia e Finlandia. Gli audit espletati hanno riguardato importanti aspetti della performance ed esaminato diverse questioni di sanità pubblica, come la

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i principali messaggi del compendio di audit del [Comitato di contatto](#) delle istituzioni superiori di controllo dell'UE e della Corte dei conti europea.

ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: press@eca.europa.eu @EUAuditors eca.europa.eu

prevenzione e la protezione, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari, l'uso di nuove tecnologie e l'assistenza sanitaria on-line (e-Health), nonché la sostenibilità di bilancio dei servizi sanitari pubblici.

Note agli editori

Questo compendio di audit è frutto della cooperazione tra le ISC dell'UE e dei relativi Stati membri nel quadro del Comitato di contatto dell'UE. Si propone come fonte di informazione per tutti gli interessati a questo importante settore d'intervento e sarà disponibile, a breve, in 23 lingue dell'UE sul [sito Internet del Comitato di contatto](#).

Questo è il secondo numero del Compendio di audit del Comitato di contatto. Il primo numero, concernente [la disoccupazione giovanile e l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro](#), è stato pubblicato nel giugno 2018.

Il Comitato di contatto è un'assemblea autonoma, indipendente e non politica dei Presidenti delle ISC dell'UE e dei relativi Stati membri. Esso rappresenta un forum in cui discutere e affrontare questioni di interesse comune relative all'UE. Rafforzando il dialogo e la cooperazione fra i suoi membri, il Comitato di contatto contribuisce a un audit esterno indipendente ed efficace delle politiche e dei programmi dell'UE.